

SOSTEGNO ALLO START UP DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE 2016

Attività 1.4.1 POR FESR 2014-2020

D.G.R. 11/2016

Regione Emilia-Romagna

RAVENNA 23/02/2016



COS'È IL POR FESR 2014-2020

- STRUMENTO OPERATIVO DI PROGRAMMAZIONE LOCALE SUL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO DELLE REGIONI
- OGNI PROGRAMMA REGIONALE DEVE ESSERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA
- OBIETTIVO PRINCIPALE: COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE SUI MERCATI EUROPEI E GLOBALI

FINALIZZATO ALLE IMPRESE E ALL'ECOSISTEMA IN CUI ESSE OPERANO

IMPRESE: COMPETITIVITÀ SUL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

ECOSISTEMA: POTENZIAMENTO RETE ALTA TECNOLOGIA, RISORSE ENERGETICHE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, BANDA LARGA/AGENDA DIGITALE, CITTÀ INTELLIGENTI

COS'È IL POR FESR 2014-2020

6 MACRO AREE DI INTERVENTO CON OBIETTIVI SPECIFICI, AZIONI DA INTRAPRENDERE E TARGET DI BENEFICIARI

ASSE 1	RICERCA E INNOVAZIONE	145 mln €
ASSE 2	SVILUPPO ICT E ATTUAZIONE AGENDA DIGITALE	24 mln €
ASSE 3	COMPETITIVITA' E ATTRATTIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO	120 mln €
ASSE 4	PROMOZIONE DELLA LOW CARBON ECONOMY	96 mln €
ASSE 5	VALORIZZAZIONE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI E AMBIENTALI	48 mln €
ASSE 6	CITTA' INTELLIGENTI, SOSTENIBILI E ATTRATTIVE	29 mln €

ASSE 1 – RICERCA E INNOVAZIONE

1. INCENTIVI ALL'IMPIEGO DI RICERCATORI
2. ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, STRATEGICA E COMMERCIALE
3. FINANZIAMENTO ALL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA
4. SOSTEGNO AD ATTIVITÀ COLLABORATIVE DI R&S
5. SUPPORTO ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEI SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA E VALORE AGGIUNTO
6. CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE
7. SUPPORTO AD INIZIATIVE DI SPIN-OFF DELLA RICERCA



Strategia di Specializzazione Intelligente - S3

Integrazione delle politiche di sviluppo per la competitività dei sistemi produttivi e dei territori

PRIORITÀ TECNOLOGICHE

- **CONSOLIDARE I “PILASTRI” DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE:**
 - MECCATRONICA E MOTORISTICA
 - AGROALIMENTARE
 - COSTRUZIONI
- **FAR CRESCERE SISTEMI AD ALTO POTENZIALE:**
 - INDUSTRIA SALUTE E BENESSERE
 - INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE
- **INTERCETTARE I DRIVERS DEL CAMBIAMENTO:**
 - SVILUPPO SOSTENIBILE
 - SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
- **RAFFORZARE IL SETTORE DEI SERVIZI PER IL SISTEMA PRODUTTIVO:**
 - ICT, SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA
 - LOGISTICA

Gli strumenti della Regione rivolti alle nuove imprese POR FESR 2007-2013

START UP

- ✓ **BANDO 2010 NUOVE IMPRESE HI-TECH - ATTIVITÀ I.2.1 POR FESR 2007-2013**
- ✓ **BANDO 2011 PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - POR FESR 2007-2013, ASSE 2, ATTIVITÀ II.1.2**
- ✓ **BANDO 2012 PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE GIOVANILI INNOVATIVE E CREATIVE**
- ✓ **BANDO 2012, BANDO 2013 E BANDO 2014 PER IL SOSTEGNO ALLO START UP DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE – ATTIVITÀ I.2.1 POR FESR 2007-2013**

Gli strumenti della Regione rivolti alle nuove imprese POR FESR 2007-2013

START UP

ULTIMI BANDI START UP	IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO	SPESE AMMESSE mln €	CONTRIBUTI mln €
Anno 2012 e 2013	74	10,67	6,20
Anno 2014	36	4,37	2,77
TOTALE	110	15,04	8,97

START UP DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE BANDO 2016

OBIETTIVO

Sostenere nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza, **basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e sviluppo** di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia

START UP

Impresa appena costituita, nella quale sono presenti ancora processi organizzativi in corso. Nella fase di start up possono avvenire operazioni di acquisizione delle risorse tecniche correnti, di definizione delle gerarchie e dei metodi di produzione, di ricerca di personale, di attività per l'accesso al mercato.

SOGGETTI AMMISSIBILI

- **Piccole e micro imprese** (escluse le ditte individuali) già costituite e attive alla data di presentazione della domanda
- **Appendice 3 - codici ATECO 2007 (codice primario attività) INDIVIDUATI DALLA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE**
<http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/por2014-2020/documenti/documenti-por-fesr-2014-2020>
- **Imprese iscritte nella sezione speciale CCIAA in qualità di Start up Innovativa Requisiti Legge 221/2012 e Legge 33/2015**

TIPOLOGIA A

AVVIO START UP

- Imprese costituite dopo il **01/01/2013**
- Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi
- i progetti devono prevedere spese ammissibili per un valore minimo di **80.000 €** (ridotto a **50.000 €** per le imprese appartenenti alle industrie culturali e creative e ai servizi ad alta intensità di conoscenza) a decorrere dalla data di presentazione della domanda; ammesse spese sostenute prima di tale data per importo max 20%
- Durata dei progetti **12 mesi**
- Le imprese devono avere **sede operativa (U.L)** in Emilia-Romagna al momento della presentazione della domanda; non sarà contemplata, ai fini del presente bando, l'individuazione come sede produttiva di una unità locale adibita a esclusivo uso logistico e commerciale.
- Contributo base: **60%** spese ammesse
- Maggiorazione del contributo per le imprese che a fine progetto avranno assunto **2** dipendenti a TI → **70%** spese ammesse

SPESE AMMISSIBILI

TIPOLOGIA A (APPENDICE 6)

- A. Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- B. Spese affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (max 20% del costo totale del progetto);
- C. Acquisto brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- D. Spese di costituzione (max 2.000 €);
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (max 25.000 €);
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

TIPOLOGIA B

CONSOLIDAMENTO START UP

- Imprese costituite dopo il **01/03/2011**
- Progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche per nuove imprese con almeno **2 esercizi di bilancio**, un fatturato di almeno **200.000 €** nell'ultimo bilancio e **3 dipendenti a TI al 31/12/2015**
- spese ammissibili, per un valore minimo di **150.000 €** (ridotto a **80.000€** per le imprese appartenenti alle industrie culturali e creative e ai servizi ad alta intensità di conoscenza) solo dalla data di presentazione della domanda;
- Durata dei progetti **18 mesi**
- Solo per i progetti della Tipologia B, qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità produttiva sul territorio della Regione Emilia-Romagna, l'apertura dell'unità locale e il relativo codice ATECO 2007 primario dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla concessione dell'agevolazione, a pena di decadenza dal beneficio.
- Contributo base: **60%** spese ammesse
- Maggiorazione del contributo per le imprese che a fine progetto avranno assunto 3 dipendenti a TI **→ 70%** spese ammesse

SPESE AMMISSIBILI

TIPOLOGIA B (APPENDICE 6)

- A. Acquisizione sedi produttive, logistiche, commerciali. Le imprese con sede legale esterna alla Regione Emilia-Romagna potranno acquistare solo sedi produttive nel territorio regionale (max 50% costo)
- B. Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- C. Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto);
- D. Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 10% del costo totale del progetto);
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione

IMPRESA CULTURALE E CREATIVA

DEFINIZIONE IN CONTINUA EVOLUZIONE

- settori culturali tradizionali (musica, teatro, patrimonio culturale ...);
- servizi “technology-driven” (design, architettura, grafica, moda, turismo e pubblicità).

CARATTERISTICHE COMUNI

- prevalenza di micro/piccole imprese, ditte individuali e liberi professionisti;
- alto tasso di innovazione tecnologica, non-tecnologica e sociale;
- alto contenuto di conoscenza;
- multidisciplinarietà e varietà nei settori di applicazione.



Gli addetti del settore creativo hanno un livello di formazione elevata, spesso universitaria, prevalentemente artistica o legata a percorsi formativi legati alla comunicazione.

“RICERCA” di nozioni gestionali, legali e commerciali, unitamente alle competenze in materia di fundraising e di strategie di “accesso al mercato”.

COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

(FORMULA DI EQUILIBRIO FINANZIARIO)

Il proponente deve rispettare la formula di equilibrio finanziario:

$$I = P + F$$

dove:

I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo;

P = Mezzi propri incrementali (patrimonializzazione) MIN 15% di **I** - APPENDICE 8;

F = Finanziamento bancario specifico di durata ≥ 36 mesi composto da:

1. F1 - Finanziamento bancario già erogato alla data di presentazione della domanda
2. F2 - Finanziamento bancario ancora da erogare alla data di presentazione della domanda
3. FINANZIAMENTO SOCI (FRUTTIFERO vs INFRUTTIFERO)

E' POSSIBILE IL RICORSO AL FONDO DI GARANZIA (Regolamento UE N.651/2014)

CONTRIBUTO

- Il contributo regionale è pari al 60% della spesa ammissibile
- Contributo pari al 70% per le imprese che al termine del progetto assumeranno almeno 2 nuovi dipendenti a tempo indeterminato (TIPOLOGIA A) oppure 3 nuovi dipendenti a tempo indeterminato (TIPOLOGIA B)
- Contributo massimo TIPOLOGIA A: 100.000 €
- Contributo massimo TIPOLOGIA B: 250.000 €
- Contributo erogato in base al regolamento Regolamento UE N.651/2014
- Il bando identifica costi ammissibili individuabili, di cui all'art.22 del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, sempre cumulabili con qualsiasi aiuto con costi ammissibili non individuabili, nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento. Non è ammesso il cumulo dei costi ammissibili individuabili, oggetto di cofinanziamento del presente bando, con altri aiuti di Stato sugli stessi costi ammissibili individuabili
- Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione a fine progetto

CONFRONTO TIPOLOGIE

BANDO START UP 2016		
	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B
OBIETTIVO	AVVIO	CONSOLIDAMENTO
DATA COSTITUZIONE	01/01/2013	01/03/2011
DURATA PROGETTI (MESI)	12	18
IMPORTO MINIMO PROGETTO	€ 80.000,00	€ 150.000,00
IMPORTO MINIMO PROGETTO (IMPRESE CULTURALI, CREATIVE, INNOVAZIONE SOCIALE E ALTA' INTENSITA' CONOSCENZA)	€ 50.000,00	€ 80.000,00
CONTRIBUTO MASSIMO	€ 100.000,00	€ 250.000,00
SPESE AMMESSE	APPENDICE 6	
REGIME DI AIUTO	REGOLAMENTO n. 651/2014	

RISORSE: € 6.028.065,87

**APERTURA SPORTELLO TELEMATICO:
dalle ore 10.00 del 21 marzo 2016
alle ore 17.00 del 30 settembre 2016**

Le domande saranno istruite secondo il seguente schema:

- domande presentate dal 01 marzo 2016 al 30 aprile 2016: termine istruttoria 30 giugno 2016;
- domande presentate dal 01 maggio 2016 al 30 giugno 2016: termine istruttoria 15 settembre 2016;
- domande presentate dal 01 luglio 2016 al 30 settembre 2016: termine istruttoria 30 novembre 2016.

ISTRUTTORIA

- Istruttoria formale e criteri di ammissibilità sostanziale:
 1. Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR;
 2. Coerenza con le priorità della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, ambito di operatività delle imprese nei sistemi produttivi individuati dalla S3;
 3. Iscrizione alla “Sezione speciale in qualità di START-UP INNOVATIVA” del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
 4. Situazione di equilibrio finanziario fra mezzi propri e finanziamento bancario adeguata rispetto all'investimento proposto;
 5. Coerenza delle spese proposte con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e conseguente inammissibilità alla valutazione.

VALUTAZIONE

I progetti che avranno superato la fase di istruttoria precedente saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa in termini di individuazione dei prodotti/servizi dell'impresa;
2. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa.

Il nucleo di valutazione ha la facoltà di non ammettere domande che presentino un business plan giudicato non idoneo con riferimento ai criteri sopra individuati. Il nucleo ha altresì la facoltà di intervenire, anche per le domande ritenute ammissibili, sull'entità delle voci di spesa qualora ritenute non congrue.

CRITERI DI PRIORITÀ E FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE IMPRESE AMMESSE

1. Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria
2. Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e dello sviluppo sostenibile.
3. Rating di legalità (decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57, a parità di punteggio tra due imprese concorrenti, inserite nel Registro delle imprese da almeno 2 anni, con fatturato minimo di 2 milioni di euro).
4. Ordine d'arrivo delle domande

BUSINESS PLAN

PRODOTTO O SERVIZIO

- 1. Indicazione puntuale dei prodotti/servizi da offrire al mercato;**
- 2. Specifiche tecnologiche e settoriali/sostenibilità ambientale e innovazione sociale;**
- 3. Contributo innovativo al settore/filiera e al sistema regionale;**
- 4. Innovazione rispetto al contesto (qualità-funzionalità-esigenze specifiche-nuove tecnologie-prezzo).**

BUSINESS PLAN (2)

MERCATO

- 1. Tipologia soggetti clienti/utilizzatori del prodotto/servizio;**
- 2. Ambito geografico verso cui si orienta l'attività;**
- 3. Strategia di marketing, distribuzione e comunicazione (specifica degli obiettivi quantitativi);**
- 4. Obiettivo quota di mercato da raggiungere e con quale gradualità.**

BUSINESS PLAN (3)

STRATEGIA E ORGANIZZAZIONE

- 1. Sedi in cui si svolge l'attività di impresa;**
- 2. Struttura societaria, team e organigramma;**
- 3. Organizzazione aziendale per gestione operativa e processo decisionale;**
- 4. Attività di produzione/erogazione;**
- 5. Piano occupazionale in base alle prospettive di mercato;**
- 6. Investimenti da fare e già effettuati;**
- 7. Situazione economica finanziaria attuale e strategia di finanziamento.**

PIANO ECONOMICO FINANZIARI (MEDIO TERMINE)

- 1. Costi diretti di produzione;**
- 2. Piano commerciale e ricavi;**
- 3. Costi dei costi di commercializzazione;**
- 4. Piano occupazionale;**
- 5. Costi indiretti e spese generali;**
- 6. Piano investimenti;**
- 7. Finanziamento e gestioni debiti;**
- 8. Previsione conto economico, stato patrimoniale e cash flow.**

START UP INNOVATIVE

QUANTE SONO

(SEZIONE SPECIALE REGISTRO IMPRESE FEBBRAIO 2016)

EMILIA-ROMAGNA	563
ITALIA	5.078

START UP INNOVATIVE


Requisiti L.221/2011 –L.33/2015 (1)

- 1) è costituita e svolge attività d'impresa da non più di 60 mesi;
- 2) ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
- 3) a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
- 4) non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- 5) ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- 6) non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

START UP INNOVATIVE

Requisiti L.221/2011 –L.33/2015 (2)

E' richiesto che sia posseduto almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) Spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa (Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita  dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start up innovativa);
- 2) Team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- 3) Depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato.



Emilia-Romagna Start Up

La rete per la creazione di impresa innovativa
www.emiliaromagnastartup.it

Portale interamente dedicato alla creazione d'impresa innovativa per sostenere i giovani e la loro auto-imprenditorialità → obiettivo al centro delle politiche di sviluppo della Regione Emilia-Romagna. Questo strumento si propone di:

- ✓ favorire la nascita di start up, mettendo in rete tutti gli attori regionali che offrono servizi e opportunità in questo campo: amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, università, incubatori, agenzie e centri per l'innovazione, associazioni di categoria, operatori del credito, enti di formazione
- ✓ creare un ambiente virtuale che semplifichi l'accesso ai servizi utili per la creazione d'impresa
- ✓ promuovere la crescita delle start up, attraverso strumenti innovativi e informazioni puntuali

Un portale che offre percorsi informativi, consulenza, accesso alle opportunità, visibilità alle start up del territorio. Pari opportunità di accesso all'innovazione, insieme a un supporto concreto per aiutare i giovani imprenditori e aspiranti tali a tradurre la propria idea in realtà

Per maggiori informazioni:

Portale E-R Imprese: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Por-Fesr dell'Emilia-Romagna: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Emilia-Romagna Start Up: www.emiliaromagnastartup.it

